

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 27 luglio 2007, n. 15 *"Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione"*, così come modificata dalla L.R. 18 giugno 2015 n. 6 e ss.mm.ii., e in particolare:

- l'art. 19 che prevede l'istituzione dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, quale *"ente dipendente dalla Regione, dotato di personalità giuridica, di autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria"*;
- l'art. 20 che individua quali Organi dell'Azienda il Direttore, il comitato e il collegio dei revisori;
- l'art. 20-ter che disciplina la figura del Direttore e recita:
 - al comma 1: *"Il Direttore è nominato, sentita la Conferenza Regione-Università di cui all'articolo 53 della legge regionale n. 6 del 2004, con delibera della Giunta regionale fra persone in possesso di comprovata esperienza e competenza che abbiano ricoperto incarichi di responsabilità amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private"*;
 - al comma 2: *"Il rapporto di lavoro del Direttore è regolato da contratto di diritto privato di durata non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato tra il soggetto interessato e la Regione e nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo"*;
 - al comma 3: *"Il compenso del Direttore è definito dalla Giunta regionale assumendo come parametri quelli previsti per le figure apicali della dirigenza pubblica ovvero i valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti"*;
- l'art. 22 che prevede che siano soggetti all'approvazione della Giunta regionale, tra l'altro, lo Statuto dell'Azienda stessa, il regolamento di contabilità e dei contratti, la dotazione organica e le sue variazioni;
- l'art. 23, secondo il quale l'Azienda dispone di personale proprio, adotta la dotazione organica e assume e gestisce il proprio personale nell'ambito del limite di spesa di cui all'art. 4, co. 6, e con le modalità e le procedure previste dalla normativa regionale in materia di personale e nel rispetto della contrattazione collettiva;

Richiamata la propria deliberazione n. 1649/2015 con la quale è stato approvato il nuovo Statuto e il nuovo regolamento di contabilità e dei contratti dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, denominata ER.GO, che all'art. 6, nel disciplinare la modalità di nomina del Direttore a cura della Giunta, fa salvo quanto previsto dalla legge regionale istitutiva di ER.GO;

Richiamati:

- il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e in particolare l'art. 19 *"Incarichi di funzioni dirigenziali"*;

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare:
 - l'art. 18 "Copertura dei posti della qualifica dirigenziale mediante contratti a tempo determinato";
 - l'art. 43 che stabilisce le modalità di conferimento dell'incarico di Direttore generale e in particolare il comma 2, a mente del quale "L'incarico di direttore generale può essere altresì conferito a persone esterne all'Amministrazione. Alle relative assunzioni si provvede per chiamata diretta, previa deliberazione della Giunta regionale o dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, per le rispettive direzioni generali. Dette assunzioni sono disposte nel rispetto dei requisiti culturali e professionali stabiliti dal comma 4 dell'art. 18";

Dato atto che con la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 31 marzo 2025 che ha approvato la "Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. Aggiornamento" relativa alla procedura di selezione per la costituzione dell'elenco di candidati idonei tra cui individuare i dirigenti a cui conferire, tra gli altri, incarichi di Direttore delle Agenzie regionali;

Evidenziato che la disciplina, al Titolo III, in particolare l'art. 9 "Soggetti a cui possono essere conferiti gli incarichi" dispone:

1. Gli incarichi di Direttore generale o di Direttore di Agenzia sono conferiti con deliberazione della Giunta regionale, in via prioritaria ai dirigenti dell'Ente dotati di professionalità, capacità e attitudine adeguate alle funzioni da svolgere, o a soggetti esterni, di particolare e comprovata qualificazione professionale, in possesso dei requisiti culturali e professionali stabiliti dal comma 4 dell'art. 18, della Legge regionale n. 43/2001, assunti con contratto a tempo determinato.
2. La scelta del soggetto cui conferire l'incarico avviene previa valutazione delle candidature volta ad accertare il possesso di specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.
3. La Giunta regionale conferisce l'incarico a soggetti esterni fornendone esplicita motivazione e sempre che non siano rinvenibili nei ruoli dirigenziali dell'amministrazione regionale soggetti con idonea qualificazione.
4. L'incarico di Direttore generale o di Direttore di Agenzia può essere affidato anche a soggetti presenti nell'elenco degli idonei al ruolo di Direttore generale di cui al Titolo IV della presente disciplina. In quest'ultimo caso l'incarico deve comunque essere preceduto dall'interpello interno di cui all'art. 10.
5. Qualora la posizione di Direttore generale riguardi l'Assemblea legislativa, le funzioni di cui al presente articolo sono svolte dall'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa.

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 469 del 31 marzo 2025 è stato approvato l'avviso relativo alla XII Legislatura per la costituzione di un elenco dei candidati idonei tra cui individuare i dirigenti a cui conferire gli incarichi di Direttore generale della Regione Emilia-Romagna, compresa l'Assemblea legislativa, e di Direttore, anche non generale, delle Agenzie regionali, ai sensi dell'art. 43, della L.R. n. 43/2001, dal quale il Presidente della Giunta regionale e il Presidente dell'Assemblea legislativa potranno individuare le professionalità più indicate a cui affidare gli incarichi in oggetto;
- con la determinazione n. 13162 dell'8 luglio 2025 il Responsabile del procedimento ha disposto l'approvazione dell'elenco dei candidati idonei a ricoprire incarichi di Direttore generale della Regione Emilia-Romagna, compresa l'Assemblea legislativa, e di Direttore, anche non generale, delle Agenzie regionali, in relazione alle aree di specializzazione funzionale previste dall'avviso della procedura in oggetto;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1187 del 16 luglio 2025 sono stati conferiti, dal 17 luglio 2025, gli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale e di alcune Agenzie regionali attingendo dall'Elenco suddetto e conferito, altresì, l'incarico di Direttore ad interim dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori (ER.GO) fino al 30 settembre 2025;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1561 del 29 settembre 2025 è stato prorogato l'incarico di Direttore ad interim dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori (ER.GO) fino al 31 ottobre 2025;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 43, comma 3, della L.R. n. 43/2001, l'incarico di Direttore generale è conferito con contratto di diritto privato a tempo determinato per un periodo non superiore a cinque anni, rinnovabile;

Evidenziato che il Presidente ha riscontrato nell'elenco degli idonei, approvato con determinazione n. 13162/2025, la presenza di candidati che hanno maturato significative esperienze nei servizi per lo sviluppo delle politiche del welfare regionale, competenze che risultano imprescindibili per garantire un'efficace direzione dell'Azienda;

Vista la nota Prot. 27/10/2025.1064025.I del Presidente della Giunta regionale in merito all'individuazione, tra i candidati idonei nell'ambito dell'elenco richiamato, del Dott. Francesco Scaringella, quale Direttore dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori (ER.GO);

Visti i curriculum dei candidati consultati per la nomina a Direttore dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori (ER.GO), conservati agli atti di cui alla determinazione n. 13162/2025 sopra citata e pubblicati, tra gli altri, sul Portale del Reclutamento - inPA e sul portale istituzionale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna, e in particolare del candidato ritenuto idoneo Dott. Francesco Scaringella

Interpellata, ai sensi del citato art. 20-ter della L.R. n. 15/2007, la Conferenza Regione-Università di cui alla L.R. 6/2004, in data

27/10/2025 che si è espressa favorevolmente al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Azienda ER.GO al Dott. Francesco Scaringella;

Precisato che:

- le dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013, verranno acquisite agli atti della Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e pubblicate sul sito dell'Amministrazione;
- è stata acquisita, l'attestazione del Responsabile della Prevenzione, Corruzione e Trasparenza dell'Azienda ER.GO relativa all'insussistenza di cause ostative al conferimento del presente incarico per quanto attiene al rispetto dei principi di propria competenza;
- il dirigente, annualmente e per tutta la durata dell'incarico, dovrà presentare la dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 20, co. 2, del D.lgs. n. 39/2013, sulla persistente assenza di cause di incompatibilità;

Visti inoltre i seguenti provvedimenti:

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- il Decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 contenente la *"Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013"*;

Ritenuto pertanto di procedere con il presente provvedimento a conferire l'incarico di Direttore dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori (ER.GO) al Dott. Francesco Scaringella, con decorrenza dal 1° novembre 2025;

Rilevato inoltre che al Direttore incaricato con il presente atto spettano le funzioni individuate all'art. 40 della L.R. n. 43/2001, così come specificate con propria delibera n. 2376/2024, nonché ogni altra funzione assegnata al Direttore dalla L.R. 27 luglio 2007, n. 15 sopra richiamata;

Atteso che l'art. 43, comma 3, della L.R. n. 43/2001 prevede che il trattamento economico dei Direttori sia definito assumendo come parametri quelli previsti per le figure apicali della dirigenza pubblica ovvero i valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti;

Preso atto che il trattamento economico per tutti i Direttori generali e i Direttori di Agenzia è stato fissato con la deliberazione di giunta regionale n. 1187 del 16 luglio 2025 e che la durata dell'incarico sarà fino al termine della legislatura;

Evidenziato inoltre che i termini e le condizioni dell'incarico di cui trattasi siano dettagliatamente definiti come segue:

- Tipologia di incarico: Direttore dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori (ER.GO), ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001;
- Durata dell'incarico: dal 1° novembre 2025 fino al termine della legislatura vigente, fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge al termine della legislatura stessa o di decadenza degli organi di governo;
- Trattamento economico, al lordo di oneri e ritenute di legge, risulta composta da:
 - a) retribuzione tabellare: stipendio tabellare dei Dirigenti del CCNL Dirigenza Funzioni locali 2019/2021. Lo stipendio tabellare segue le dinamiche retributive fissate dalla legge e dal contratto nazionale di lavoro compresa l'indennità di vacanza contrattuale;
 - b) retribuzione di posizione: EURO 71.690,00;
 - c) retribuzione di risultato: come fissata dal contratto decentrato integrativo della dirigenza per le posizioni, anche di Direttore di Agenzia, e comunque non inferiore a 14.000,00 €;

Vista la determinazione dirigenziale n. 6089 del 31 marzo 2022 ad oggetto "*Micro-organizzazione della Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa*", nonché le determinazioni dirigenziali n. 3146 del 14 febbraio 2025 e n. 8349 del 6 maggio 2025 ad oggetto "*Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Risorse, Europa, innovazioni e istituzioni e delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta*";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a Programmazione strategica e Attuazione del programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne, Davide Baruffi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di conferire, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001, dal 1° novembre 2025 e fino a fine legislatura, fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge al termine della legislatura stessa, l'incarico di Direttore dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori (ER.GO) al Dott. Francesco Scaringella;
2. di instaurare un rapporto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato ex. art. 18 della L.R. n. 43/2001 tra la Regione Emilia-Romagna e il dirigente Dott. Francesco Scaringella;
8. di stabilire che i termini e le condizioni del rapporto di lavoro, a tempo determinato, di cui trattasi siano dettagliatamente definiti secondo lo schema di contratto allegato alla DGR n. 468/2025, dall'avviso approvato con DGR n. 469/2025, nonché dalle seguenti precisazioni relative a tutti i Direttori generali/Agenzie regionali/enti del sistema regionale:
 - Tipologia di inquadramento: dirigente a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001;
 - Durata del rapporto di lavoro: dalla data di decorrenza indicata nel contratto, comunque non antecedente al 1° novembre 2025, fino al termine della legislatura vigente, fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge al termine della legislatura stessa o di decadenza degli organi di governo. La durata del periodo di prova è fissata in sei mesi;
 - Tipologia di incarico: Direttore di Agenzia ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001;
 - Foro competente: in caso di controversie sui rapporti di lavoro dovrà essere quello di Bologna;
 - Trattamento economico, al lordo di oneri e ritenute di legge, risulta composta da:
 - a) retribuzione tabellare: stipendio tabellare dei Dirigenti del CCNL Dirigenza Funzioni locali 2019/2021. Lo stipendio tabellare segue le dinamiche retributive fissate dalla legge e dal contratto nazionale di lavoro compresa l'indennità di vacanza contrattuale;
 - b) retribuzione di posizione: EURO 71.690,00;
 - c) retribuzione di risultato: come fissata dal contratto decentrato integrativo della dirigenza per le posizioni, anche di Direttore di Agenzia, e comunque non inferiore a 14.000,00 €;
 - d) trattamenti accessori: quelli previsti dal CCNL Area della Dirigenza comparto "Funzioni locali" e dal contratto decentrato della dirigenza regionale in vigore;
3. di autorizzare Er.Go ad attivare un comando oneroso del Direttore per il 50%, e comunque non oltre il 31 dicembre 2025, verso l'Ente di appartenenza, al fine di accelerare l'assunzione dell'incarico e garantire il passaggio di consegne con il precedente Ente, a condizione che l'Ente di appartenenza autorizzi celermente l'aspettativa al Direttore incaricato;

4. di dare atto che dovranno essere presentate le dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 e che verranno acquisite agli atti della Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e pubblicate sul sito dell'Amministrazione;
5. di stabilire che gli uffici competenti provvedano, annualmente, a verificare che l'incaricato adempia all'obbligo previsto dall'art. 20, c. 2, del D.lgs. n. 39/2013;
6. di dare atto, inoltre, che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono da imputare, per l'anno 2025, così come per gli anni successivi per quanto attiene all'incarico a posizioni in dotazione organica della Giunta regionale, sui capitoli di spesa del personale, istituiti per missione e programma a norma del D.lgs. n. 118/2011 e che sono dotati della necessaria disponibilità;
7. di dare infine atto che:
 - a) il Direttore è inquadrato nella dotazione organica della Dirigenza di ER.GO - Azienda regionale per il Diritto agli Studi Superiori;
 - b) gli oneri finanziari, derivanti dalla nomina del Direttore dell'Azienda regionale per il Diritto agli Studi Superiori, saranno a carico dell'Azienda stessa, stante la sua autonomia contabile e finanziaria;
 - c) le retribuzioni di posizione e risultato, derivanti dal presente provvedimento, saranno a carico del fondo per il salario accessorio della dirigenza dell'Azienda stessa, stante la sua autonomia contabile e finanziaria;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, sul Portale del Reclutamento - inPA e sul sito web istituzionale della Regione Emilia-Romagna nelle forme previste dall'ordinamento regionale, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013 e delle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale.